

Alfabeto Ambiente

Le iniziative didattiche del
Centro di Educazione alla Sostenibilità
dell'Unione delle Terre d'Argine

Anno scolastico 2024-2025



Alfabeto Ambiente

Anno scolastico 2024-2025

L'agenda Alfabeto Ambiente raccoglie i progetti didattici che il CEAS dell'Unione Terre d'Argine propone annualmente alle scuole di ogni ordine e grado dei comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Per l'anno scolastico 2024-25 la proposta è stata rivista e rinnovata e si articola in 31 progetti:

6 per la scuola dell'Infanzia, 11 per la scuola Primaria, 8 per la scuola Secondaria di primo grado e 6 per la scuola Secondaria di secondo grado.

Indice

<i>Prefazione</i>	3
<i>Il CEAS</i>	4
<i>Scuola dell'infanzia</i>	5
<i>Scuola primaria</i>	12
<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>	24
<i>Scuola secondaria di 2° grado</i>	32
<i>Corsi di formazione per docenti</i>	39
<i>Collaborano con noi</i>	40
<i>Modalità di pagamento</i>	42
<i>Modalità di adesione</i>	42
<i>Scheda di adesione</i>	43
<i>Newsletter</i>	44

Prefazione

In questa breve introduzione ad Alfabeto Ambiente ci fa piacere ricordare, e anche sottolineare, che i Centri di Educazione alla Sostenibilità, CEAS, sono a tutt'oggi 43: una vera e propria rete di strutture specializzate distribuite su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. Il CEAS dell'Unione Terre d'Argine è nell'elenco dei centri intercomunali ed ha ottenuto di recente, dalla Regione, un rinnovato accreditamento.

I CEAS dalla loro istituzione (nel nostro territorio dal 1991 con il Centro di Carpi e Novi), realizzano su stimolo anche degli Amministratori locali una serie di attività educative per far crescere, nella popolazione giovane e adulta, conoscenze, comportamenti e capacità di azione su aspetti globali e locali della sostenibilità, ispirati all'Agenda 2030.

Particolarmente attivi con le scuole, i CEAS mettono a disposizione un'offerta formativa che è apprezzata e scelta ogni anno da molti docenti e da migliaia di studenti, grazie a percorsi didattici che rispondono puntualmente ai continui cambiamenti a cui la società e la collettività sono esposte.

Per salutare il nuovo anno scolastico riportiamo qui due importanti citazioni che, oltre a far riflettere, dovrebbero rappresentare, soprattutto per noi Amministratori, una possibile rotta da seguire:

«Il rischio del cambiamento climatico è il prodotto degli errori dell'industrializzazione ora diventata la sorgente principale del pessimismo catastrofista. Oggi il cambiamento climatico modifica la società, il potere, impone delle decisioni. La stessa industria inizia a interiorizzare e riconsiderare i costi climatici, riconosce che la crisi climatica è una forza distruttrice, contribuisce a deprimere il PIL e fa salire i costi di produzione. Il rischio del cambiamento climatico arriva come una minaccia, ma porta speranza di un mondo migliore.»

Ulrich Beck, *La metamorfosi del mondo*, Laterza 2016

«La transizione ecologica significa in primo luogo superare il primato dell'economia/produzione affermatosi negli ultimi secoli. La virata decisiva consiste nel dare priorità alle condizioni di abitabilità del pianeta poiché oggi produzione significa sempre più distruzione. Non si tratta di 'decrescere' ma di 'prosperare' attraverso pratiche che favoriscono la situazione necessaria al mantenimento delle condizioni di vita.»

Bruno Latour, *Facciamoci sentire*, Manifesto per una nuova ecologia, Einaudi, 2023

Consapevoli del ruolo determinante e imprescindibile della Scuola nella diffusione della cultura dell'ambiente, della legalità, della convivenza e del rispetto auguriamo a Tutte e a Tutti, buon lavoro e buon anno scolastico!

*Gli Assessori all'Ambiente, all'Istruzione e alla Cultura
dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera*

Il centro di Educazione alla Sostenibilità dell'Unione delle Terre d'Argine

Il CEAS dell'Unione Terre d'Argine, accreditato nella Rete regionale di Educazione alla Sostenibilità (RES), propone i propri servizi a scuole e cittadini dei comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera ed è punto di riferimento sulle tematiche ambientali anche per associazioni, enti ed aziende del territorio.



Orari di apertura

Settembre 2024 – maggio 2025:

lunedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12
giovedì dalle 15 alle 18 (su appuntamento)

Giugno e luglio 2025:

giovedì e sabato dalle 9 alle 12

Agosto 2025: chiuso

Contatti

Indirizzo:

Palazzo dei Pio – Sala F. Cabassi
Via Manfredi Pio, 11 Carpi

Telefono: 059-649990

Mail: ceas@terredargine.it

Cell: 347-5848419; 338-3747792

Sito web: www.terredargine.it

Newsletter: www.quiceas.it



Alfabeto
Ambiente

Scuola dell'infanzia

Descrizione proposte

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le schede complete sono disponibili nel sito web che accompagna il progetto

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

Costi dei servizi di educazione alla sostenibilità

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la tariffa di **1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto. Le modalità di pagamento sono riportate a pagina 42.

Adesioni

Ciascuna sezione potrà aderire ad **un progetto** a scelta tra quelli descritti.

Per aderire: compilare l'apposito modulo online su

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 43 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it.

Adesioni entro **sabato 26 ottobre 2024**.

Proposte didattiche

Musi e zampe – tutte le sezioni

Il mio orto – tutte le sezioni

Amica acqua – 4 e 5 anni

Un giardino straordinario – 4 e 5 anni

Giro giro tondo – 4 e 5 anni

Abbasso lo smog! – 4 e 5 anni

NOVITÀ

Musi e zampe

Tutte le sezioni

In collaborazione con
l'Associazione Protezione
Animali Carpigiana (APAC)
e Gruppo Zoofilo Carpigiano

Tema: conoscenza degli animali domestici, della fattoria e selvatici.

Cura e rispetto di tutti gli animali.

Articolazione: 2 incontri in sezione/giardino della scuola, (1 ora e 30 min. ciascuno) per complessive 3 ore.

Descrizione

L'attrazione quasi magica che i bambini sentono verso gli animali è l'aggancio per porre le basi di un rapporto affettivo, sano e consapevole.

L'intervento didattico messo in campo non è semplicemente una trasmissione di conoscenze, ma una condivisione di esperienze, a volte divertenti e a volte tristi, vissute dai bambini con gli animali domestici e non.

Esperienze previste

- **Dialogo** con i bambini sugli animali in genere per capire quali conoscono e cosa ne sanno.
- **Piccola storia** di evoluzione del Pianeta, dalle meduse alle giraffe.
- **Attività pittorica:** partendo da foto di animali, i bambini sono invitati ad osservare e a disegnare.
- **Videoproiezione** di diversi filmati tra i quali: "Il mio amico cane", "Il mio amico gatto", "Gita in fattoria".
- **Laboratorio "Chi è stato?":** attività per imparare a riconoscere i versi degli animali che vivono in campagna.
- **Memory:** gioco di memoria per abbinare le carte raffiguranti diversi animali ai loro ambienti di vita.
- **Gioco "Sei una sagoma",** attività a squadre per riconoscere a piccoli passi le sagome di diversi animali.
- **"Da dove vieni?"** rassegna di immagini per individuare gli animali tipici del nostro territorio e riconoscere quelli "alieni".
- **Non abbandonarmi... mi fido di te:** visione e consegna ai bambini dell'opuscolo contro l'abbandono degli animali.

Il mio orto

Tutte le sezioni

Tema: la terra, l'orto, le stagioni.

Articolazione: 3 incontri in sezione/giardino per complessive 4 ore e 30 minuti.

Descrizione

Dedicare uno spazio della scuola alla coltivazione di ortaggi o erbe aromatiche, oltre ad arricchire il giardino di odori e colori, permette ai bambini/e di entrare in contatto con la terra, di scoprire tempi e i ritmi della natura e di cogliere il forte legame che ci lega a ciò che mangiamo. La coltivazione dell'orto è un insegnamento silenzioso ed efficace, un modo per ritornare al rispetto della terra e dei suoi frutti e per far comprendere, anche ai più piccoli, l'importanza del "prendersi cura di". Nello sviluppo del percorso è privilegiato l'utilizzo di metodologie didattiche attive; gli appuntamenti sono infatti caratterizzati da attività narrative, laboratoriali e da esperienze dirette "sul campo".

Esperienze previste

- **Laboratorio esplorativo-sensoriale "Il Mondo in una zolla"** per manipolare la terra e scoprire insieme ai bambini/e la miriade di creature che popolano il sottosuolo.
- **Narrazione della storia:** "Alberico il lombrico".
- Osservazione dei lombrichi e costruzione di un piccolo lombricaio.
- **Laboratorio "Giocare con i semi":** attività per scoprire le dimensioni, le forme e i colori di semi diversi.
- **Il semenzaio:** attività manuali per imparare a seminare, irrigare e curare le piante nel tempo.
- **Trapianto** delle piantine nate nei semenzai.
- **Laboratorio "Orto in tutti i sensi":** osservare, toccare, annusare, assaggiare le piante e i frutti dell'orto.
- **Feedback verbale** da parte dei bambini e conclusioni.

Nota: la cura dell'area destinata ad orto è a carico della scuola. Si sottolinea inoltre che è estremamente importante la corretta gestione di questo spazio e che occorre evitare la formazione di ristagni di acqua per limitare al massimo la proliferazione di insetti indesiderati (zanzara tigre, ma anche altri).

Amica acqua

Sezioni 4 e 5 anni

Tema: l'acqua come bene fondamentale e risorsa preziosa.

Articolazione: 2 incontri in sezione (1 ora e 30 min. ciascuno) e una visita guidata (1 ora e 30 minuti) su richiesta, per complessive 4 ore e 30 minuti.

Descrizione

Immagini, giochi e piccoli laboratori per riflettere sulle azioni quotidiane, a casa e a scuola, che riguardano l'uso consapevole dell'acqua: dall'igiene personale alla preparazione dei cibi, dal lavaggio degli indumenti alla cura degli animali domestici. I bambini, divisi in piccoli gruppi, sono invitati a riflettere sugli argomenti trattati. A seguire, libero sfogo alla fantasia con la creazione di disegni e cartelloni sull'importanza della risorsa acqua. L'uscita alla "Casa dell'acqua" completa il percorso.

Esperienze previste

- **Laboratorio "Mille molecole blu":** piccoli esperimenti e rassegna di fotografie e immagini per mostrare ai bambini i tre stati (solido, liquido e gassoso) dell'acqua.
- **Memory dell'acqua:** carte disegnate sul tema acqua che si abbinano per associazione di idee.
- **Gioco "I rumori dell'acqua":** per imparare a riconoscere il rumore del ruscello, della pioggia, della cascata e delle onde del mare, ma anche della doccia e del wc.
- **Laboratorio di assaggio di vari tipi di acqua:** naturale, gassata, salata, solforosa dell'acquedotto e preparazione di bibite, succhi di frutta e sciroppi dai vari gusti, odori e sapori.
- **"Goccioline in viaggio"** realizzazione di un cartellone col disegno del "grande ciclo dell'acqua".

Visita guidata

Su richiesta il progetto può essere completato con una visita alla "Casa dell'acqua Aimag" più vicina alla scuola, un'occasione per ricostruire il viaggio di una goccia d'acqua dall'acquedotto alla fontanella e quali sono le caratteristiche dell'acqua potabile, ma anche per scoprire dove va a finire l'acqua "sporca". Infine un bel brindisi finale per festeggiare l'acqua a km zero. Il trasporto, se disponibile, è prenotato dal CEAS e a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Un giardino straordinario

Sezioni 4 e 5 anni

In collaborazione con
Fondazione Cassa di
Risparmio di Carpi

Tema: natura, biodiversità, aree verdi.

Articolazione: 2 incontri in sezione/giardino della scuola, (1 ora e 30 minuti) ciascuno) e una visita guidata (1 ora e 30 minuti) su richiesta, per complessive 3 ore.

Descrizione

Il progetto permette ai bambini di scoprire in modo coinvolgente il giardino della scuola, tramite il racconto di una storia e le attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità. Al centro è la natura, come fonte primaria di esperienze percettive, di stimolazione della curiosità e della creatività. Il tutto per favorire l'interazione con i pari e con gli adulti, attraverso lo svolgimento di giochi e attività di gruppo.

Esperienze previste

- Percorso multisensoriale per scoprire il giardino scolastico.
- Lettura del libro “Un giardino straordinario” di Sam Boughton.
- Laboratorio di creatività/disegno. Ogni bambino viene invitato ad immaginare e disegnare un particolare che vorrebbe nel suo giardino ideale.
- Laboratorio pratico “Il nostro giardino”. I bambini mettono in campo la loro manualità per creare angoli di biodiversità, come ad esempio la semina di fiori per attirare farfalle, api ed altri insetti impollinatori, la costruzione di hotel per gli insetti o cassette nido per la nidificazione degli uccelli di cui devono prendersi cura nell'arco dell'anno scolastico.

Visita guidata

Il percorso può essere concluso con una visita guidata e attività ludico-didattiche presso un parco cittadino (come ad esempio Parco Santacroce o Parco della Cappuccina), oppure nelle aree verdi presenti vicino alle scuole. Il trasporto, se disponibile, è prenotato dal CEAS a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Giro giro tondo

Sezioni 4 e 5 anni

In collaborazione
con AIMAG

Tema: rifiuti, raccolta differenziata, risorse, rispetto per l'ambiente.

Articolazione: 2 incontri in sezione/giardino della scuola, (1 ora e 30 min. ciascuno) per complessive 3 ore.

Descrizione

Attraverso il gioco, la lettura animata e una esperienza di tinkering il laboratorio propone una modalità divertente e stimolante per far comprendere ai bambini l'importanza della corretta gestione dei rifiuti e chi se ne occupa. In particolare i bambini avranno modo di scoprire il lavoro svolto da AIMAG sul territorio e di acquisire buone pratiche quotidiane di sostenibilità.

Esperienze previste

- **Gioco “Il Memory dei rifiuti”:** divisi in squadre i bambini si sfidano al gioco del memory e imparano a riconoscere le diverse tipologie di rifiuti.
- **Gioco “Riciclo o Recupero”:** attraverso il gioco i bambini imparano a comprendere i concetti di riciclo e di recupero.
- **Gioco “Puliamo il Mondo”:** attività motoria in cui i bambini sono chiamati a ripulire dai rifiuti un paesaggio naturale e poi a scegliere il contenitore corretto in cui conferirli.
- **Lettura animata: Trashbot – il robot amico dell'ambiente.** Trashbot è un simpatico robot fatto di svariati materiali di recupero, che intraprende un viaggio nelle città e nei paesi del mondo per incontrare ogni giorno nuovi amici ed insegnare loro i segreti del riciclo. I bambini sono parte attiva e attraverso il gioco dell'immedesimazione scopriranno l'importanza di dare una seconda e nuovissima vita ai rifiuti domestici.
- **Attività di riciclo creativo/tinkering:** i bambini in modo libero e creativo creano un robot partendo da materiali di recupero portati da casa.
- **Feedback verbale** da parte dei bambini/e sulle attività realizzate.

Abbasso lo smog!

Sezioni 4 e 5 anni

Tema: la mobilità sostenibile e l'educazione stradale.

Articolazione: 2 incontri di 1 ora e 30 minuti ciascuno, per complessive 3 ore.

Descrizione

“Abbasso lo smog!” è un gioco pensato per aiutare i bambini a comprendere i vantaggi della mobilità sostenibile e per consentire loro di riconoscere, tra i diversi mezzi di trasporto, quelli sostenibili da quelli che non lo sono. L'esperienza rappresenta, inoltre, un primo approccio con i rudimenti dell'educazione stradale ed è un'occasione che consente ai bambini di scoprire le aree verdi e gli spazi della propria città.

L'approccio laboratoriale e cooperativo degli incontri favorisce la creazione di un ambiente divertente e informale che permette di sperimentare soluzioni e metterle in pratica.

Esperienze previste

- **Laboratorio “La mia città”:** l'argomento della mobilità sostenibile viene introdotto attraverso immagini e disegni che i bambini devono interpretare non solo raccontando quello che vedono, ma anche attraverso le sensazioni che percepiscono.
- **Come mi muovo?** Breve discussione sui mezzi di trasporto che i bambini conoscono.
- **Gioco “Abbasso lo smog!”:** la sezione viene divisa in due gruppi ma l'obiettivo è uno solo: ridurre le auto e trasformare la strada che raggiunge la scuola in una pista ciclabile priva di traffico. Per farlo i bambini avranno a disposizione carte da gioco, un dado e delle prove da superare.
- **Esplorazione urbana:** passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola per scoprire i vantaggi dello spostarsi a piedi e in compagnia.
- **Siamo nati per camminare** (facoltativo): le classi che partecipano al progetto possono inoltre partecipare alla raccolta dati degli spostamenti casa-scuola prevista dalla campagna regionale “Siamo nati per camminare”.

Descrizione proposte

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le schede complete sono disponibili nel sito web che accompagna il progetto

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas.

Costi dei servizi di educazione alla sostenibilità

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto. Le modalità di pagamento sono riportate a pagina 42.

Adesioni

Ciascuna sezione potrà aderire ad **un progetto** a scelta tra quelli descritti. Per aderire: compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 43 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it. Adesioni entro **sabato 26 ottobre 2024**.

Proposte didattiche

Pianeta insetti – tutte le classi

Un mondo d'acqua – tutte le classi

Il ritmo della natura – tutte le classi

Cambia rotta – tutte le classi

La scuola in natura – tutte le classi

Trash game – 3[^], 4[^], 5[^]

Lungo il fiume e tra gli alberi – 3[^], 4[^], 5[^]

Mobilityamoci – 3[^], 4[^], 5[^]

Energioca – 4[^] e 5[^]

Magici funghi – 1[^] e 2[^]

NOVITÀ

Un caso per Biodetective – 3[^], 4[^], 5[^]

NOVITÀ

Pianeta insetti

Tutte le classi

Tema: biodiversità, insetti, api, zanzare.

Articolazione: 2 incontri di 2 ore ciascuno, in parte in classe e in parte nel giardino della scuola e una visita guidata (2 ore) per complessive 6 ore.

Descrizione

Gli insetti sono gli animali più diffusi sul Pianeta (si contano circa 1.000.000 di specie). Il laboratorio, attraverso un approccio ludico/scientifico, avvicina i bambini al misterioso e variegatissimo mondo degli insetti, con un approfondimento speciale dedicato alle api e alle zanzare. Giochi, esperimenti e attività laboratoriali accompagnano i bambini alla scoperta dei piccoli animali invertebrati che popolano i nostri giardini.

Esperienze previste

- **Gioco “Che insetto sei?”:** attività di riconoscimento degli insetti a partire dalle immagini ingrandite di alcuni particolari.
- **Laboratorio scientifico “Metamorfosi”:** per imparare a riconoscere le diverse fasi del ciclo di vita degli insetti.
- **Esperienza sonora “A ogni insetto il suo ronzio”:** per riconoscere alcune specie di insetti dal rumore che producono quando sono in volo.
- **Acchiappa l’insetto:** attività nel giardino della scuola per scovare gli insetti, catturarli con uno strumento speciale che permette di non ferirli, riconoscerli e... liberarli!
- **Pun gi lee e la leggenda “La sposa zanzara”:** attività narrativa
- **Laboratorio scientifico “I, 100, 3200, zanzare”,** curiosità e notizie per scoprire le diverse specie di zanzare nel mondo.
- **La ruota della zanzara,** utilizzando delle immagini ricostruiamo il ciclo biologico delle zanzare.
- **Osservazione allo stereomicroscopio** di campioni di insetti, uova, larve e adulti di zanzara.
- **Gioco “Gli antizanzara”,** attività per imparare a conoscere gli animali antagonisti della zanzara.
- **“Lasciamola a secco”** indagine nel giardino della scuola per individuare (ed eliminare) gli ambienti che favoriscono lo sviluppo delle zanzare (ristagni, sottovasi, caditoie, ecc...).

Visita Guidata

Su richiesta il progetto può essere completato con una visita all'apiario didattico del Parco della Cappuccina (Carpi) o alle aree predisposte dai Comuni per favorire la presenza degli insetti impollinatori.

Un mondo d'acqua

Tutte le classi

In collaborazione
con AIMAG

Tema: l'acqua come bene fondamentale e risorsa preziosa.

Articolazione: 3 incontri, due in classe di 2 ore e un'uscita di 2 ore, per complessive 6 ore.

Descrizione

Le Terre d'Argine sono, per definizione, un territorio dove l'acqua è protagonista. Per questa ragione le attività proposte, differenziate per il 1° e il 2° ciclo, offrono alle classi l'occasione di conoscere meglio questa fondamentale risorsa e di entrare in contatto con le realtà locali impegnate a diversi livelli nella sua gestione.

Esperienze previste

1° ciclo (classi 1^a e 2^a)

- **Lettura animata** della storia "Il gioco dell'acqua non finisce mai".
- **Circle time** sull'acqua come bene prezioso.
- **Esperimenti sulle proprietà dell'acqua:** il congelamento, l'evaporazione, il galleggiamento, la solubilità.
- **Gioco** per riconoscere le fasi del ciclo dell'acqua e individuare dove si trova in natura.
- **Il coding dell'acqua:** attività di programmazione informatica in forma di gioco.

2° ciclo (classi 3^a, 4^a, 5^a)

- **Osservo e racconto:** lettura di suggestivi libri senza parole dedicati al tema dell'acqua.
- **Esperienza di rielaborazione:** raccolta delle idee e stesura della storia; i bambini sono divisi a piccoli gruppi.
- **Decidiamo insieme:** dibattito sulla sicurezza dell'acqua distribuita dall'acquedotto.
- **Water game:** i bambini, divisi in squadre, si sfidano su di tabellone di 4 mq collocato sul pavimento della classe per misurarsi in giochi e prove a tema acqua.

Visita guidata

L'uscita permette agli alunni di scoprire gli impianti e i sistemi tecnologici realizzati da AIMAG per garantire la migliore gestione della risorsa acqua. Il trasporto è prenotato dal CEAS ed è a carico di AIMAG.

Il ritmo della natura

Tutte le classi

Tema: i suoni e i ritmi della natura, l'ambiente come casa comune.

Articolazione: 2 incontri, di cui uno in classe di 2 ore e uno in ambiente di 2 ore, per complessive 4 ore.

Descrizione

Una esperienza ispirata ai ritmi e ai suoni della natura per avvicinare i bambini al mondo naturale e alle tematiche ambientali attraverso un approccio olistico. Strumenti come il Tamburo Sciamanico, le Campane Tibetane Armoniche e i Sonagli invitano i bambini a rallentare la frenesia quotidiana e a riconnettersi con la calma e l'equilibrio della natura. Inoltre, l'esperienza promuove il concetto di ambiente come "casa in cui si sta bene", incoraggiando una maggiore consapevolezza dell'importanza del prendersi cura del nostro Pianeta.

Esperienze previste

- **Introduzione ai suoni:** spiegazione dei diversi strumenti sonori e come vengono utilizzati.
- **Esplorazione sonora:** ascolto ad occhi chiusi dei suoni prodotti da diversi strumenti e riflessione insieme ai bambini sulle sensazioni che ciascun suono può evocare:
 - **Il Tamburo Sciamanico**, con il suo ritmo costante e risonante, può avere effetti particolarmente riconducibili alla sensazione del battito cardiaco della madre nel grembo materno.
 - **Il Gong**, col suo suono avvolgente può stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini.
 - **Le Campane Tibetane Armoniche**, dal suono ricco e penetrante possono aiutare i bambini a concentrarsi.
 - **I Sonagli** che riproducono i suoni della natura, come il canto degli uccelli o il suono delle onde del mare, possono creare un ambiente rilassante.
- **Esercizio di respirazione:** breve esercizio di respirazione guidata.

Visita guidata

Esperienza nel giardino della scuola o in un'area verde raggiungibile a piedi per "catturare" i suoni della natura, mettere in gioco i sensi e imparare a muoversi in ambiente senza lasciare tracce.

Cambia rotta

Tutte le classi

Tema: il cambiamento climatico e i suoi effetti.

Articolazione: 2 incontri, uno in classe della durata di 2 ore e un laboratorio teatrale della durata di 1 ora e 30 min, da realizzare in una stanza ampia o nel giardino della scuola, per complessive 3 ore e 30 min.

Descrizione

I comuni delle Terre d'Argine sono attivamente coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 tra cui il Goal n°13, Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico. Attraverso l'utilizzo di approcci coinvolgenti, come lo storytelling e attività multimediali, gli studenti sono stimolati ad affrontare tematiche complesse legate alla sostenibilità ambientale. I bambini, protagonisti in ogni momento del percorso, sono inoltre chiamati a realizzare anche piccole azioni di comunicazione e a partecipare attivamente al laboratorio teatrale che completa il progetto.

Esperienze previste

- **Attività di storytelling:** lettura animata e coinvolgente dei testi *“Insieme per salvare il mondo”* di Megan Herbert e Michael E. Mann, per le classi 1[^] e 2[^] e *“Guida galattica per eroi green”* di Eric Barbizzi, per le classi 3[^], 4[^] e 5[^].
- **Attività multimediale e ludica:** la classe, divisa a gruppi, si sfida in un quiz multimediale tramite pc e LIM, realizzato con l'utilizzo della piattaforma Kahoot!
- **Attività pittorica:** i bambini sono chiamati a disegnare grandi cartelli con slogan per supportare Greta nella sua lotta contro i cambiamenti climatici. Questi cartelli, insieme al *“Manifesto per l'ambiente”*, vengono poi utilizzati durante il laboratorio teatrale.
- **Laboratorio teatrale** liberamente tratto dai libri *“Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo”* di Viviana Mazza e *“La nostra casa è in fiamme”* di Greta Thunberg, per raccontare la storia della giovane attivista.

La scuola in natura

Tutte le classi

Progetto regionale di Sistema
(Programma INFEAS 2024/26) –
In collaborazione con
Ass. Panda Carpi

Tema: la natura come palestra didattica.

Articolazione: 3 incontri di 2 ore, di cui due nel giardino della scuola o area verde limitrofa e uno presso l'Oasi "La Francesca", per complessive 6 ore.

Descrizione

In una società in cui la natura è diventata sempre meno spontaneamente accessibile per i bambini, è importante pensare a esperienze in grado di ricreare questo rapporto. Il percorso vuole incentivare la realizzazione di nuove esperienze di educazione all'aria aperta, per contribuire all'affermazione di una scuola in grado di ripensare il rapporto tra spazi interni ed esterni, mettendoli in dialogo tra loro e trasformando gli ambienti naturali in reali luoghi di apprendimento. Perché "Troverai più cose nei boschi che nei libri. Gli alberi e i sassi ti insegneranno cose che nessun uomo ti potrà dire" – Bernard di Clairvaux.

Esperienze previste

- **Esplorazione libera** dell'ambiente naturale circostante.
- **Laboratorio** dedicato alla fauna che popola il territorio, attraverso una selezione di brevi e divertenti racconti.
- **Esperienze in natura** nella suggestiva cornice dell'aula didattica all'aperto, i bambini sono stimolati all'ascolto e all'osservazione dell'ambiente circostante, "casa" di molte e spesso sorprendenti forme animali.
- **Osservazioni in natura:** lenti e schede didattiche sulla classificazione animale e vegetale per osservare ed identificare gli organismi viventi presenti nell'area oggetto dell'esplorazione.

Visita guidata

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti il percorso può essere concluso con una passeggiata presso l'Oasi "La Francesca" per esplorare nuovi territori e fare nuove esperienze. Il trasporto, se disponibile, è prenotato dal CEAS e a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Trash game

Classi 3[^], 4[^] e 5[^]

In collaborazione
con AIMAG

Tema: gestione dei rifiuti, raccolta differenziata.

Articolazione: 2 incontri, uno in classe di 2 ore ed uno presso un Centro di raccolta di AIMAG di 2 ore per complessive 4 ore.

Descrizione

Produciamo troppi rifiuti e spesso non sappiamo gestirli correttamente. Il laboratorio privilegia la partecipazione attiva degli studenti e attraverso il gioco a squadre, propone una didattica inclusiva che permette ad ogni alunno di dare il proprio contributo nel superamento di sfide ideate per mettere in luce i comportamenti virtuosi volti a ridurre gli impatti ambientali e a limitare la produzione dei rifiuti, in un'ottica di economia circolare. Completa il percorso la visita ad un Centro di Raccolta di AIMAG per permettere ai bambini di comprendere come si differenziano correttamente i rifiuti, ma anche il loro valore come risorse.

Esperienze previste

- **Brainstorming** iniziale per introdurre l'argomento con il supporto di immagini a tema rifiuti.
- **Presentazione multimediale** per mostrare ai bambini le principali conseguenze legate alla sovrapproduzione di rifiuti e le principali strategie di riduzione e riutilizzo in un'ottica di economia circolare.
- **Trash Game:** un grande gioco a squadre ideato prendendo spunto dalla struttura e dalle modalità tipiche dei giochi da tavolo: un tabellone, una pedina per ogni squadra, il dado per avanzare all'interno di un percorso a caselle e carte imprevisi/probabilità con prove e sfide di vario genere (taboo, domande, mimi).

Visita guidata

Il percorso si conclude con la visita ad uno dei Centri di Raccolta di AIMAG per permettere ai bambini di osservare, in un unico luogo, tutte le diverse categorie di rifiuti oggetto della raccolta differenziata. Il trasporto è prenotato dal CEAS ed è a carico di AIMAG.

Lungo il fiume e tra gli alberi

Classi 3[^], 4[^] e 5[^]

In collaborazione con Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Tema: aspetti floro-faunistici, geologici e storico culturali del fiume Secchia.

Articolazione: 3 incontri, di cui due in classe (2 ore ognuno) e su richiesta una visita guidata (3 ore) presso la Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia, per complessive 7 ore.

Descrizione

Protagonista assoluto il Fiume Secchia per dare ai bambini l'opportunità di conoscerlo sia da un punto di vista geografico-naturalistico, che tecnico e gestionale. Attraverso narrazioni, esperienze e giochi coinvolgenti, gli alunni imparano a conoscere le peculiarità del fiume e le sue tradizioni e a capire il profondo legame che c'è tra l'uomo e il suo territorio.

Esperienze previste

- **Filmati** sugli aspetti fisici e floro-faunistici del fiume Secchia.
- **Laboratorio "La permeabilità dei terreni"**, per verificare il diverso grado di permeabilità della ghiaia della sabbia e dell'argilla.
- **Laboratorio "Il fiume in bottiglia"**, per far comprendere il fenomeno di sedimentazione dei diversi materiali.
- **"Il baule di Robinson"** osservazione e catalogazione di reperti naturali dell'ambiente fluviale.
- **Gioco "C'è sasso e sasso"**: riconoscimento delle rocce e dei terreni presenti nei vari tratti del letto del fiume.
- **Approfondimenti** sul rapporto tra l'uomo, le sue attività e il fiume ieri e oggi.
- **Approfondimenti** sulle opere e sul lavoro del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale.

Visita guidata

Su richiesta della scuola e previa verifica da parte del CEAS della disponibilità dei trasporti, il percorso può essere concluso con una passeggiata presso la **Riserva naturale orientata della cassa di espansione del fiume Secchia**, della durata di circa 3 ore. Il trasporto, se disponibile, è prenotato dal CEAS a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Mobilityamoci

Classi 3[^], 4[^] e 5[^]

Tema: mobilità sostenibile, inquinamento dell'aria.

Articolazione: 2 incontri di 2 ore ciascuno in parte in aula e in parte sul territorio limitrofo alla scuola, per complessive 4 ore.

Descrizione

Gli spostamenti quotidiani sul territorio hanno un effetto sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Il progetto stimola questa consapevolezza nei bambini attraverso la realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e una successiva attività per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali. Nel corso del progetto viene consultata con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola per preparare insieme a loro una semplice scheda di "raccolta dati" (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc....) da utilizzare nel corso della passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola. Nel caso in cui non sia possibile realizzare l'uscita viene proposto un laboratorio creativo per la realizzazione di un plastico del quartiere della scuola con l'utilizzo di materiali di recupero e reperti naturali.

Esperienze previste

- **Laboratorio "Come ci muoviamo?":** realizzazione di una mappa cognitiva del percorso casa-scuola e analisi dei diversi elaborati in funzione del mezzo utilizzato per spostarsi.
- **Attività "Ogni cammino un'impronta":** lasciamo impronte quando ci spostiamo?
- **Come sono?** Attività di brainstorming con supporto di stimoli audio e video per scoprire le modalità che abbiamo a disposizione per muoverci e gli effetti positivi o negativi in termini ambientali e sociali.
- **Attività collettiva** per consultare con i bambini la mappa del territorio nei pressi della scuola e preparare insieme a loro una semplice scheda di "raccolta dati" (odori, rumori, persone, cose, sensazioni, ecc....) da utilizzare nel secondo incontro durante l'esplorazione urbana.
- **Esplorazione urbana:** passeggiata sensoriale nel quartiere della scuola per scoprire, attraverso i sensi, i vantaggi dello spostarsi a piedi e in compagnia.
- **Siamo nati per camminare:** raccolta dati degli spostamenti casa-scuola e partecipazione alla campagna regionale.

Energioca

Classi 4^a e 5^a

In collaborazione con
ITIS L. Da Vinci di Carpi

Tema: forme e fonti di energia, risparmio energetico.

Articolazione: 3 incontri, di cui due in classe (2 ore ciascuno) e su richiesta una visita guidata (2 ore) presso l'impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci", per complessive 6 ore.

Descrizione

Il progetto tratta principalmente il tema delle fonti di energia esauribili e rinnovabili, ed in secondo luogo interessa le diverse forme di energia e le catene di trasformazione dall'una all'altra.

Nello svolgimento delle attività è inoltre posta un'attenzione specifica alla diffusione delle buone pratiche e a tutti i semplici accorgimenti utili a far risparmiare energia sia a casa che a scuola.

Esperienze previste

- **Energioca:** divertente attività ludico-didattica, che utilizza il format del gioco dell'oca declinato sul tema energia, per permettere ai bambini di conoscere i segreti e le curiosità delle varie forme di energia, scoprire le energie alternative e soprattutto capire come utilizzarle in modo intelligente e senza sprechi.
- **Laboratorio "Giovani scienziati alla ricerca dell'energia":** esperimenti scientifici per scoprire l'energia elettrostatica, l'induzione elettromagnetica, l'energia termica e chimica, meccanica ed elettrica.
- **Laboratorio "Strano ma vero... funziona!":** sperimentazione di oggetti alimentati da energie rinnovabili.
- **"La casa sprecona e la casa intelligente":** discussione di gruppo per scoprire le differenze energetiche tra due modellini di abitazioni.

Visita guidata

Su richiesta da parte della scuola e previa verifica del CEAS rispetto alla disponibilità del trasporto, il percorso può essere concluso presso l'impianto fotovoltaico dell'ITIS "L. da Vinci" di Carpi, luogo privilegiato per approfondire il tema dell'energia e conoscere le innovazioni sul risparmio energetico promosse dell'Istituto. La visita dell'impianto è a cura dei docenti e degli studenti dell'istituto. Il trasporto, se disponibile, è prenotato dal CEAS e a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Magici funghi

Classi 1^a e 2^a

Disponibilità per un massimo di 6 classi

In collaborazione con il Gruppo Micologico città di Carpi

Tema: funghi ed ecosistemi.

Articolazione: 2 incontri di 1 ora ciascuno, per complessive 2 ore.

Descrizione

Il regno dei funghi è spesso dimenticato e, il più delle volte, non viene approfondito quanto quello animale e vegetale. Ciò nonostante, i funghi sono organismi straordinari, estremamente diversi tra loro e di vitale importanza per gli ecosistemi. Simboleggiano la nascita, la rinascita e la trasformazione, spesso sono associati alla natura e alla sua forza, poiché sono in grado di resistere a condizioni difficili e di trasformarsi in qualcosa di bello e prezioso.

Il progetto, curato dagli esperti del Gruppo Micologico città di Carpi, introduce ai bambini lo straordinario mondo dei funghi e, attraverso attività pratiche ed esperienze sensoriali, permette loro di scoprire i legami nascosti tra questi strani esseri viventi e gli ecosistemi in cui si sviluppano.

Esperienze previste

- **Tra mito e leggenda:** introduzione al mondo dei funghi attraverso storie, aneddoti, credenze popolari e falsi miti.
- **Laboratorio “Funghi con tutti i sensi”:** attività di riconoscimento dei funghi con l’ausilio dei cinque sensi (vista, tatto, udito, olfatto e gusto... con il solo assaggio degli esperti!). Nel laboratorio sono presentati funghi con colori, consistenze e odori diversi tra loro, così da creare le basi per permettere ai bambini di fare una prima suddivisione delle diverse specie.

Visita guidata

Il 21 e 22 ottobre 2024 sarà allestita presso il CEAS una piccola **mostra micologica** con funghi raccolti dalla pianura alla montagna. La visita è dedicata alle prime 6 classi che ne faranno richiesta (3 classi per ciascuna mattina). Il trasporto è prenotato dal CEAS e a carico dell’Unione Terre d’Argine.

Un caso per bio-detective

Tema: abbandono dei rifiuti, cittadinanza attiva.

Articolazione: 2 incontri di 2 ore ciascuno, per complessive 4 ore.

Descrizione

Un reato gravissimo, una scena del crimine, tanti indizi e un colpevole da trovare. Qualcuno ha abbandonato dei rifiuti nel bel mezzo del bosco e i cittadini non possono accettarlo. Così sono stati assunti dei piccoli Bio-Detective per risolvere il caso. Un **gioco di ruolo** in cui i bambini vengono coinvolti nel racconto di un evento che coinvolge tutta la cittadinanza, e che li chiama in prima persona a risolvere enigmi e a superare prove per chiudere il 'caso' in questione, come dei veri investigatori. Il progetto ha l'obiettivo di stimolare l'interesse della classe sul rispetto dell'ambiente e delle sue risorse al fine di contrastare comportamenti insostenibili per il futuro del pianeta.

Nel secondo incontro la classe partecipa ad una uscita di **plogging**, iniziativa di cittadinanza attiva nata in Svezia nel 2016 e ideata dall'atleta svedese Erik Ahlstrom che, stanco di vedere rifiuti abbandonati, ha trasformato i suoi allenamenti in un'azione per prendersi cura del territorio (plogging è infatti il risultato della somma di due parole: jogging, corsa lenta, e plocka upp che in svedese significa "raccogliere").

Esperienze previste

- **Gioco di ruolo:** il gioco di ruolo, fornisce molteplici stimoli all'apprendimento attraverso l'imitazione e l'azione, porta all'utilizzo di problem solving, capacità logiche e collaborative. L'attività si chiude con un momento in cui i bambini possono liberare la fantasia e immaginare la città ideale in cui vivere.
- **Plogging:** gli alunni, organizzati in squadre di lavoro e dotati di guanti, pinze e sacchetti per la raccolta differenziata vanno alla ricerca di rifiuti abbandonati nel cortile della scuola o nell'area (quartiere/parco) individuata insieme ai docenti. L'esperienza si conclude con il peso e la catalogazione dei materiali recuperati per dare un valore concreto al lavoro svolto.

Descrizione proposte

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le schede complete sono disponibili nel sito web che accompagna il progetto

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas. Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

Costi dei servizi di educazione alla sostenibilità

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate a pagina 42.

Adesioni

Ciascuna sezione potrà aderire ad **un progetto** a scelta tra quelli descritti. Per aderire: compilare l'apposito modulo online su www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 43 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it. Adesioni entro **sabato 26 ottobre 2024**.

Proposte didattiche

Direzione 2030 – tutte le classi

NOVITÀ

Wonder Wrap – tutte le classi

NOVITÀ

Climaticamente – tutte le classi

Il cellulare e le onde invisibili – classi terze

Studenti in rete contro la zanzara tigre – tutte le classi

Ecosistema urbano – tutte le classi

Missione Terra – tutte le classi

NOVITÀ

Il rischio sismico – classi terze

Direzione 2030

Tutte le classi

Tema: l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Articolazione: un incontro di 2 ore

Descrizione

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Suddivisa in 17 macro-obiettivi (SSO) è uno straordinario documento che può essere assunto come “orizzonte di riferimento” per percorsi didattico/educativi interdisciplinari.

Direzione 2030, 17 traguardi per vivere il presente e progettare il futuro è un'iniziativa di tipo ludico/informativo, una **caccia al tesoro**, ideata dal CEAS nell'ambito di un percorso a cui hanno partecipato diversi Centri di educazione ambientale, per portare all'attenzione degli studenti queste tematiche e per favorire, attraverso il divertimento, una riflessione sul contributo che ciascuno può dare al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Esperienze previste

- **Gioco Direzione 2030:** Il gioco si svolge in uno spazio definito (piazza, centro storico, parco, ecc.) e consiste nella ricerca da parte dei ragazzi, divisi in squadre, di 17 punti (ciascuno dedicato ad un Goal dell'Agenda 2030) e nel superamento di prove a tema. Ogni punto sarà identificato da una lanterna in cartoncino sulla quale, oltre ad essere riportato il simbolo di uno dei 17 Goal, i partecipanti troveranno una breve descrizione dello specifico Goal e prove, domande e/o enigmi da superare. Per la ricerca dei diversi SDGs le squadre avranno a disposizione un cartellino di gioco, una mappa e una bussola. In corrispondenza di ciascuna lanterna verrà posizionato un punzone che i partecipanti dovranno utilizzare per segnare sul proprio cartellino di gioco il passaggio da quel punto. L'educatore valuterà sia le punzonature (numero di punti trovati), che le risposte ai quesiti (numero di prove superate).
- **Feedback verbale** da parte dei ragazzi sull'esperienza e conclusioni.

Wonder Wrap

Tutte le classi

Tema: economia circolare, riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata.

Articolazione: 2 incontri in classe di 2 ore ciascuno e, su richiesta, una visita guidata ad un Centro di Raccolta di AIMAG (2 ore) per complessive 6 ore.

Descrizione

L'economia circolare rappresenta il fulcro della transizione verso un sistema economico in cui ogni oggetto è progettato per essere riutilizzato, scomposto e trasformato, eliminando il più possibile i rifiuti. Questo modello combina lo sviluppo economico con la tutela ambientale, riducendo l'estrazione di risorse naturali e chiudendo il ciclo produttivo per generare valore.

Il progetto ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'economia circolare e, in particolare, si focalizza sull'importanza della riduzione degli imballaggi, soprattutto quelli di plastica, nel contesto familiare della cucina. L'intento è di far comprendere ai ragazzi che il rifiuto non è uno scarto, ma una risorsa preziosa.

Il laboratorio dedicato alla creazione del panno di cera d'api, Wonder Wrap, offre un esempio concreto di applicazione dei principi di economia circolare domestica, dimostrando che anche a livello individuale è possibile realizzare qualcosa di utile seguendo questi principi.

Esperienze previste

- **Montagne di rifiuti:** slide e video sull'emergenza dei rifiuti, con discussione sulle ripercussioni ambientali.
- **L'imballo che sballa:** riflessione sull'uso degli imballaggi di plastica in cucina (si chiederà ai ragazzi di portare almeno un imballaggio trovato in cucina) compilazione di una scheda per annotare i rifiuti prodotti e analisi dei risultati.
- **L'economia circolare:** campionario di oggetti e di esempi pratici per dimostrare che l'economia circolare è già realtà.
- **Laboratorio Wander Wrap:** si tratta di un panno da cucina super ecologico pensato per conservare in modo naturale gli alimenti e ridurre l'uso della plastica. La realizzazione è sicura e veloce e prevede la stesura della cera d'api su una pezza di cotone e un passaggio nel forno elettrico a bassa temperatura per permettere lo scioglimento della miscela sul tessuto. Con l'aiuto del pennello si uniforma il composto sulla pezza di cotone che viene stesa e lasciata ad asciugare. Il tempo di realizzazione è di circa cinque minuti.

Climaticamente

Tutte le classi

Tema: gli effetti del cambiamento climatico e le azioni per contrastarlo.

Articolazione: 2 incontri, ciascuno della durata di 2 ore, per complessive 4 ore.

Descrizione

Cambiamenti climatici, riscaldamento globale, effetto serra... sappiamo davvero di cosa si tratta? Quali sono gli impatti globali e locali e quali sono gli scenari futuri? Percorso alla scoperta del clima e delle "buone pratiche" da attuare.

Esperienze previste

- **Indagine conoscitiva e dibattito** sul cambiamento climatico: la classe, suddivisa in gruppi di lavoro, analizza dati scientifici, notizie e affermazioni contrastanti ponendo attenzione all'attendibilità delle fonti. Segue un dibattito per fare emergere verità scientifiche, dubbi e fake-news.
- **Gaming:** grande quiz sui cambiamenti climatici realizzato con Kahoot.

Il cellulare e le onde invisibili

Solo classi 3[^]

Tema: le onde elettromagnetiche; uso consapevole del cellulare.

Articolazione: 2 incontri in classe di 2 ore, per complessive 4 ore.

Descrizione

Il progetto promuove la conoscenza dell'inquinamento elettromagnetico attraverso l'analisi di varie fonti di emissione, vicine (cellulare ed elettrodomestici) e lontane (elettrodotti e impianti di telefonia mobile), educando anche all'uso del cellulare.

Esperienze previste

- **Brainstorming** su elettrosmog e discussione per far emergere la consapevolezza dei ragazzi sul tema.
- **Lettura** ed interpretazione dei dati forniti da ARPAE sulle emissioni degli impianti di telefonia mobile.
- **Videoproiezioni** di filmati sui pericoli connessi alla rete internet, ai social network e al cyber bullismo.

Studenti in rete contro la zanzara tigre

Tutte le classi

Tema: il mondo degli insetti; le zanzare e il contrasto alla loro diffusione.

Articolazione: 2 incontri di 2 ore, in parte in aula e in parte nel giardino/area cortiliva della scuola, per complessive 4 ore.

Descrizione

Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di scoprire come sono fatti gli insetti, quali sono le strategie di sopravvivenza e riproduzione che hanno sviluppato, le curiosità legate ad alcune specie particolari e il ruolo ecologico che rivestono le specie considerate "amiche" dell'uomo (api, farfalle e altri insetti impollinatori). Le conoscenze acquisite sono poi funzionali per approfondire la biologia ed i comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, scoprire perché hanno bisogno del nostro sangue e come l'influenza dei cambiamenti climatici determini l'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali. Sono inoltre messe in evidenza l'importanza della campagna di monitoraggio e di prevenzione attuata dai singoli Comuni in collaborazione con ARPAE e AUSL e posto l'accento sui comportamenti che ciascun cittadino deve mettere in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare.

Esperienze previste

- **Laboratorio "Che insetto sei":** attraverso una presentazione multimediale e l'osservazione di alcuni campioni introduciamo l'incredibile mondo degli insetti osservando struttura, classificazione e comportamenti di questi animali.
- **Laboratorio "Mondo Zanzara":** attività sulla biologia, comportamento, prevenzione e rischi correlati alla diffusione della zanzara tigre.
- **Presentazione** di attività pratiche per contrastare lo sviluppo delle zanzare con l'ausilio del kit del giovane entomologo.
- **Ricerca "sul campo"** (aprile/maggio) per individuare nel giardino scolastico i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni da analizzare in laboratorio.
- **Osservazione allo stereomicroscopio** dei campioni raccolti nel corso del monitoraggio oltre a quelli forniti dall'operatore.
- **Feedback verbale** da parte degli studenti e conclusioni.

Ecosistema urbano

Tutte le classi

In collaborazione con Lipu di Carpi,
Circolo Naturalistico Novese,
Legambiente Soliera

Tema: ecosistemi urbani, specie autoctone e alloctone.

Articolazione: un incontro in classe di 2 ore e una uscita in ambiente di 2 ore per complessive 4 ore.

Descrizione

Quando parliamo di ecosistemi il nostro pensiero corre immediatamente verso paesaggi selvaggi e lontani, popolati da piante e animali che possiamo osservare solo nei documentari. Questo non ci permette di renderci conto che anche noi facciamo parte di un ecosistema e conviviamo con altre specie. Il progetto ha lo scopo di mostrare gli ambienti frequentati quotidianamente dai ragazzi con occhi più consapevoli al fine di stimolarli a conoscere ed apprezzare la biodiversità delle nostre città.

Esperienze previste

- **Presentazione** dell'ecosistema urbano e delle forme di vita che lo popolano.
- **Osservazione** di reperti appartenenti a piante e animali del territorio.
- **Realizzazione** di manufatti con materiali riciclati per tutelare la biodiversità dell'ecosistema urbano (es. mangiatoie per uccelli, lombricaio, erbario ecc.).
- **Feedback** verbale da parte degli studenti e conclusioni.

Visita guidata

A completamento del percorso è prevista una uscita presso il parco urbano più vicino alla scuola o un'area verde del territorio dell'Unione (previa verifica della disponibilità del trasporto da parte del CEAS). Una volta sul posto i ragazzi conducono osservazioni e ricerche sulle piante e sugli animali presenti con l'ausilio di un kit di strumenti (binocoli, bussole, taccuini, libri chiave, ecc.) messi a disposizione dal CEAS.

Missione Terra: obiettivo risorse

Tutte le classi

Tema: gestione delle risorse, crisi idrica, crisi climatica.

Articolazione: un incontro in classe della durata di 2 ore.

Descrizione

Viviamo in un'epoca geologica denominata dagli studiosi "Antropocene", in cui l'ambiente terrestre viene fortemente condizionato su scala locale e globale dagli effetti dell'azione umana. In questo percorso i ragazzi sono chiamati a riflettere e approfondire in modo dinamico e coinvolgente il tema della gestione delle risorse, della crisi climatica e in particolar modo della crisi idrica in atto, con lo scopo di sollecitare idee e soluzioni condivise. Il laboratorio privilegia la **partecipazione attiva** e attraverso il **gioco** a squadre, propone una **didattica inclusiva** che permette ad ogni alunno di dare il proprio contributo nel superamento di sfide ideate per mettere in luce i comportamenti virtuosi volti a ridurre gli impatti ambientali.

Esperienze previste

- **L'educatore** introduce l'argomento e conduce i ragazzi in un viaggio alla scoperta delle risorse e della crisi climatica che sta profondamente cambiando il Pianeta Terra.
- **Overshoot Day:** cos'è e che significato ha per il Pianeta e per i suoi abitanti.
- **Gioco Prezi:** grazie all'utilizzo di una presentazione interattiva multimediale vengono proposte attività pratiche e momenti di approfondimento per suscitare negli alunni uno spirito critico e riflessioni costruttive rispetto alla tema della gestione delle risorse con un focus sulla questione della crisi idrica.
- **Quiz time:** momento ludico per verificare gli apprendimenti giocando.
- **Dibattito e feedback finale.**

Il rischio sismico

Solo classi 3^a

Progetto regionale di Sistema
(Programma INFEAS 2024/26)

Tema: terremoti, i loro effetti e le azioni di prevenzione dei rischi.

Articolazione: un incontro in classe di 2 ore.

Descrizione

L'Italia è un paese caratterizzato quasi interamente da una diffusa pericolosità sismica e una conoscenza approfondita dei terremoti è la chiave per prevenire i rischi ad essi associati. Attraverso attività sperimentali, simulazioni con modellini didattici, filmati, interviste e testimonianze storiche i ragazzi entrano in contatto diretto con i terremoti e con i diversi aspetti connessi al rischio sismico: la prevenzione, la conoscenza delle strutture e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e di vita, l'attuazione di comportamenti corretti prima, durante e dopo l'emergenza, la gestione dell'esperienza del terremoto e la consapevolezza che dovrebbe derivarne, la dimensione storica delle ricorrenze sismiche.

Esperienze previste

- **Brainstorming e discussione di gruppo** per far emergere il livello di consapevolezza dei ragazzi sul tema.
- **La terra a portata di mano:** attività per rappresentare in modo efficace l'interno della Terra.
- **Puzzle tettonico:** semplice simulazione che permette ai ragazzi di comprendere perché i terremoti più forti siano concentrati in determinate aree e non distribuiti uniformemente su tutta la superficie terrestre.
- **L'ABC della geologia:** riconoscimento di campioni di rocce e terre.
- **Il rimbalzo elastico:** esperimento per dimostrare come e perché avviene un terremoto.
- **A prova di terremoto:** esperienza per far comprendere ai ragazzi che la vulnerabilità di un edificio ad una scossa sismica è fortemente determinata dalle tecniche costruttive utilizzate.
- **Feedback verbale** da parte degli studenti e conclusioni.

Il progetto coinvolge l'Area di educazione alla sostenibilità di ARPAE, si avvale del contributo dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e delle competenze della Rete Interregionale Educazione Sismica (Rete RESISM).

Scuola secondaria di 2° grado

Descrizione proposte

Per ciascun percorso è riportata una breve scheda di sintesi. Le schede complete sono disponibili nel sito web che accompagna il progetto

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas.

Si precisa che percorsi formativi più o meno articolati rispetto a quelli presentati potranno essere concordati con i docenti in occasione dell'incontro di programmazione che precede l'inizio delle attività.

Costi dei servizi di educazione alla sostenibilità

Per l'adesione ai progetti educativi del CEAS, al fine di assicurare una parziale copertura dei costi del servizio, è in vigore la **tariffa di 1 euro ad alunno/a** per i progetti didattici che prevedono solo incontri a scuola e di **1,50 euro ad alunno/a** per i progetti in cui è prevista una uscita con utilizzo del trasporto.

Le modalità di pagamento sono riportate a pagina 42.

Adesioni

Ciascuna sezione potrà aderire ad **un progetto** a scelta tra quelli descritti.

Per aderire: compilare l'apposito modulo online su

www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas oppure compilare la scheda riportata a pagina 43 e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it.

Adesioni entro **sabato 26 ottobre 2024**.

Proposte didattiche

Circolare Please – tutte le classi

Crisi climatica e resilienza urbana – classi del triennio

Agenda 2030 a scuola – tutte le classi

Pianeta Serra – tutte le classi

Il paesaggio della bonifica – classi del biennio

Green job – classi del triennio

Circolare Please

Tutte le classi

Tema: economia circolare, usa e getta, obsolescenza programmata, fast fashion.

Articolazione: 2 incontri, una rappresentazione teatrale di circa un'ora, e un laboratorio della durata di 2 ore, per complessive 3 ore.

Descrizione

La nostra società definisce le persone come consumatori ma, in realtà, quello che buttiamo è assai di più di quello che consumiamo. Il modello economico predominante è ancora, purtroppo, quello lineare (produzione, consumo e dismissione). Esiste poi un modello opposto, ispirato ai sistemi naturali che funzionano secondo cicli chiusi, un modello di economia circolare in cui alla materia si guarda con l'intenzione di trasformarla.

Esperienze previste

- **Rappresentazione teatrale “Circolare please”:** un laboratorio teatrale spiazzante che mette in luce la forza della circolarità della natura, dove tutto ritorna, e l'importanza della rigenerazione dei materiali. Un punto di vista inconsueto e coinvolgente che regala ai partecipanti emozioni e sorrisi. L'incontro può essere realizzato con 2 o 3 classi in contemporanea.
- **Dibattito (debriefing)** sul sistema economico locale ed in particolare sulle realtà di economia circolare presenti nel territorio delle Terre d'Argine.
- **Discussion game:** gioco di ruolo collaborativo fatto di decisioni da prendere, soldi da investire e imprevisti da superare. Il tema del gioco è la **fast fashion**, emblema dell'economia lineare che sfrutta le risorse del Pianeta per farne rapida occasione di profitto.

Crisi climatica e resilienza urbana

Classi del triennio

Progetto regionale di Sistema
(Programma INFEAS 2024/26)

Tema: la crisi climatica e gli impatti sull'ambiente urbano.

Articolazione: 2 incontri in classe (2 ore ciascuno) e una uscita sul territorio (2 ore), per una durata complessiva di 6 ore. Su richiesta della scuola è possibile realizzare un incontro aggiuntivo (2 ore) per sperimentare il gioco SOS4CITIES.

Descrizione

Le città occupano solo il 3% della superficie del pianeta, ospitano il 54% di tutti gli esseri umani, ma consumano il 70% dell'energia globale, l'80% del cibo ed emettono il 75% di inquinanti e gas serra.

Ecco perché dobbiamo occuparci della città e del modo nel quale viviamo, consumiamo, produciamo e ci muoviamo, affinché gli obiettivi dell'Agenda 2030 non rimangano inattuati. Il progetto prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la realizzazione di un sopralluogo di un'area identificata all'interno della città con l'obiettivo di sviluppare le capacità di lettura della città rispetto alla presenza/assenza del verde, alle caratteristiche dei suoli, al drenaggio delle acque pluviali, all'uso e al comportamento delle persone negli spazi pubblici e all'accessibilità degli spazi.

Esperienze previste

- **1° incontro:** inquadramento del tema, discussione sulle principali problematiche legate agli effetti dei cambiamenti climatici con focus sull'ambito urbano e preparazione del sopralluogo.
- **2° incontro:** sopralluogo presso l'area di studio nel quartiere della città scelto dalla classe.
- **3° incontro:** attività di restituzione dei dati raccolti attraverso la presentazione da parte degli studenti delle osservazioni registrate.
- **4° incontro (facoltativo):** chiusura del percorso educativo con il gioco di ruolo sulle città resilienti SOS4CITIES.

Agenda 2030 a scuola

Tutte le classi

Progetto regionale di Sistema
(Programma INFEAS 2024/26)

Tema: l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Articolazione: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore.

Descrizione

Facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi. Con il supporto metodologico e gli strumenti organizzativi e tecnologici dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE).

Esperienze previste

- **Presentazione interattiva:** inquadramento del tema attraverso i materiali messi a disposizione da Arpae. Discussione sulle problematiche ambientali su scala globale e locale, sull'importanza dell'Agenda 2030 e su come essa si proponga di intervenire.
- **Attività formativa su metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting** per leggere le condizioni di salute del proprio ambiente, dalla città alla scuola, premessa per attivare le azioni di miglioramento.
- **Esercitazione:** sulla base di uno strumento fornito da Arpae i ragazzi raccolgono dati inerenti all'impatto e la performance di sostenibilità ambientale e sociale della scuola rilevando parametri quali consumi ed efficienza energetica, mobilità casa scuola, pari opportunità, qualità del processo formativo, ecc.
- **Elaborazione dati:** supportati dall'operatore i ragazzi elaborano i dati raccolti cercando di ottenere informazioni come la quantità di gas serra emessi, l'impronta idrica, la quantità di rifiuti prodotti ecc. da parte dell'istituto o, dove non possibile, della classe.
- **Piano di azione:** i ragazzi definiscono le azioni 2020-2025 per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale, della scuola in relazione ad alcuni SDGs prioritari che comprendano aspetti ambientali, sociali ed economici.

Pianeta Serra

Tutte le classi

Tema: il cambiamento climatico.

Articolazione: un incontro a scuola in plenaria (3 o 4 classi contemporaneamente) della durata di 2 ore.

Descrizione

I segnali del cambiamento climatico sono chiaramente rilevabili anche nella nostra regione e documentati da Arpae in diverse pubblicazioni. I dati mostrano un marcato e generalizzato aumento delle temperature, in particolare durante il periodo estivo e nei valori massimi, e inoltre una diminuzione delle precipitazioni, anche se negli ultimi due decenni si è osservata una crescente frequenza e intensità dei fenomeni estremi di maltempo. Le aumentate temperature invernali ed estive, i più frequenti e lunghi periodi siccitosi riducono le disponibilità idriche, mettendo talvolta a rischio il soddisfacimento della crescente domanda di acqua potabile per usi civili, irrigua e per l'agricoltura, e persino il raffreddamento delle grandi centrali termoelettriche. L'aumento delle temperature, soprattutto le massime, causa inoltre disagio bioclimatico nella popolazione e rilevanti problemi agli ecosistemi, alla vegetazione agricola e a quella naturale. Alla luce di questi fatti, la Regione Emilia-Romagna ha recentemente adottato un percorso verso una strategia unitaria di mitigazione e adattamento e ha attivato l'Osservatorio clima che aggiorna i dati e fornisce indicatori di base sul clima regionale.

Esperienze previste

- **Lectio magistralis** sul cambiamento climatico a cura del **dott. Vittorio Marletto** già responsabile dell'Osservatorio clima della Regione Emilia-Romagna e uno dei massimi esperti di clima a livello nazionale.
- **Feedback verbale** da parte degli studenti e conclusioni.

Il paesaggio della bonifica

Classi del biennio

In collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Tema: la storia, gli impianti e il lavoro quotidiano del Consorzio di Bonifica sul territorio.

Articolazione: un incontro in classe (2 ore) e, su richiesta, una uscita in ambiente (2 ore), per complessive 4 ore.

Descrizione

Il paesaggio della nostra pianura è il risultato dell'evoluzione degli elementi che hanno concorso alla sua formazione: acque, suolo, coltivazioni, cascine, mulini, manufatti della bonifica e azione quotidiana dell'uomo.

Attraverso l'analisi di documenti cartografici e iconografici i ragazzi, oltre ad acquisire le chiavi di lettura per leggere il paesaggio ed interpretare i segni presenti sul territorio, ripercorrono la storia della bonifica idraulica e dei Consorzi.

Esperienze previste

- **Brainstorming** e discussione aperta sul paesaggio del territorio, elementi peculiari e trasformazioni percepite.
- **Ricerca-azione:** scoperta della storia e del ruolo del Consorzio di Bonifica nella trasformazione del paesaggio.
- **Laboratorio** di trasformazione del paesaggio comparazione tra mappe storiche, esercizi di fotografia ripetuta, riconoscimento di siti geo-storici fatti oggetto di trasformazione paesistica.
- **Costudire le acque, coltivare il futuro:** documenti fotografici e brevi video per conoscere l'operato del Consorzio di Bonifica e comprendere come avviene la corretta gestione e distribuzione delle acque superficiali sia in pianura che in montagna.
- **Life Rinasce:** esempi di riqualificazione idraulico ambientale dei canali di bonifica e osservazione/riconoscimento di reperti animali e vegetali tipici di questi ambienti.

Visita guidata

Su richiesta della scuola e previa verifica della disponibilità dei trasporti da parte del CEAS, il percorso può essere completato con una visita guidata presso l'impianto di sollevamento e alla cassa di laminazione di Magnavacca a Carpi. Trasporto, se disponibile, a carico dell'Unione Terre d'Argine.

Green Job

Classi 4^a e 5^a

In collaborazione con il Laboratorio PETERMAR di UNIMORE e con il supporto e il finanziamento del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale

Tema: le nuove professioni a sostegno della sostenibilità ambientale.

Articolazione: 3 incontri, uno a classi singole della durata di 1 ora, uno in plenaria con i tecnici del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale della durata di 1 ora e una uscita al Petermar della durata di 2 ore per complessive 4 ore.

Descrizione

Rispetto ad altri settori dove domanda e offerta del mercato del lavoro faticano a incontrarsi, nei settori che hanno bisogno di competenze green si registra l'assenza di persone con adeguata formazione. Inoltre, con grande probabilità, l'accelerazione diretta e indiretta prodotta dalla ripresa delle attività post-pandemia e, in particolare, dagli interventi del PNRR e delle altre misure europee a sostegno dell'economia, produrrà una ulteriore domanda di professioni e competenze green nei prossimi anni. Il progetto "Green Job" si inserisce in questo contesto con lo scopo di far riflettere i giovani sulle sfide e sulle opportunità di lavoro dei prossimi anni.

Esperienze previste

- **Presentazione di esempi virtuosi di green e blue economy** per riflettere su quali occupazioni possano definirsi "green" e "blue", quali possano essere convertite e quali nuove potrebbero nascere in linea con gli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030.
- **Discussione partecipata sulle possibili occupazioni del futuro:** incontro in plenaria con i tecnici del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale per mettere in luce le necessità territoriali, le responsabilità e le competenze richieste da questo settore.

Visita guidata

Completa il percorso la visita al **Laboratorio PETERMAR di Unimore**, acronimo di "Parco Eco-TEcnologico per il Recupero di MAteria ed energia dai Rifiuti", è un vero e proprio avamposto delle professioni del futuro, uno spazio in cui si intrecciano sia il mondo della ricerca (universitario e non) che quello delle start-up che ne possono derivare.

Corsi di formazione per docenti

Per l'anno scolastico 2024/25 il CEAS Unione Terre d'Argine propone ai docenti due percorsi formativi GRATUITI volti ad approfondire i temi dell'**economia circolare** e dell'**outdoor education**. Per informazioni, adesioni e per ricevere il programma di dettaglio dei corsi scrivete a: ceas@terredargine.it.

Economia circolare

Destinatari: il corso si rivolge agli insegnanti della scuola secondaria di 1° e 2° grado

Articolazione:

- 4 incontri online, per un totale di 16 ore in modalità sincrona
- 4 ore di autoapprendimento e documentazione finale a cura del corsista in modalità asincrona
- Durata complessiva 20 ore.

Periodo di svolgimento: gennaio-maggio 2025

Descrizione: il corso di formazione esplora la tematica dell'economia circolare con lo scopo di offrire idee, riflessioni, approfondimenti e strumenti pratici per permettere ai docenti di sviluppare in classe i concetti di economia circolare in modo efficace e coinvolgente.

Obiettivi

- Fornire agli insegnanti spunti per realizzare attività legate al tema dell'economia circolare
- Imparare ad avere maggior dimestichezza con strumenti e metodologie per la comunicazione delle problematiche ambientali.
- Stimolare lo sviluppo di spunti progettuali per far comprendere a studenti e studentesse l'importanza del tema dell'economia circolare, anche in campo lavorativo futuro.
- Favorire una maggior conoscenza dell'argomento, con particolare riferimento ai legami che l'economia circolare ha con la transizione energetica e il contrasto al cambiamento climatico.
- Creare occasioni di confronto per condividere problematiche didattiche, scambiare esperienze e produrre materiale didattico.

Outdoor Education

Destinatari: il corso si rivolge agli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

Articolazione

- 4 incontri online, per un totale di 16 ore in modalità sincrona
- 4 ore di autoapprendimento e documentazione finale a cura del corsista in modalità asincrona
- Durata complessiva 20 ore.

Periodo di svolgimento: gennaio-maggio 2025

Descrizione: il corso esplora la tematica dell'educazione outdoor offrendo stimoli, idee e approfondimenti per "fare scuola" in natura. Il corso mira ad offrire ai partecipanti strumenti concreti per realizzare attività didattiche integrando l'esplorazione della natura come valore imprescindibile, capace di generare occasioni di apprendimento profondo e significativo.

Obiettivi

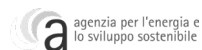
- Fornire agli insegnanti spunti per realizzare attività a contatto con la natura.
- Imparare ad avere maggior dimestichezza con strumenti e metodologie per la comunicazione delle problematiche ambientali.
- Stimolare lo sviluppo di spunti progettuali per far comprendere a studenti e studentesse la ricchezza e il valore della natura.
- Favorire una maggior conoscenza delle risorse offerte dal territorio per l'insegnamento delle scienze e dell'educazione civica.
- Creare occasioni di confronto per condividere problematiche didattiche, scambiare esperienze e produrre materiale didattico.

Collaborano con noi

AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Per informazioni: 059 451207

email: gavella@aess-modena.it – sito: www.aess-modena.it



AIMAG

Per informazioni: 800 018405

email: marco.bagnoli@aimag.it – sito: www.aimag.it



ANCESCAO

Per informazioni: 059 685910

email: ancescaocomcarpi@libero.it



APAC – Associazione Protezione Animali Carpigiana

Per informazioni: 320 4620803 gattile – 360 425403 Pierangela – 339 3851247 Aurelia

email: volontari.gattile.apac@gmail.com – sito: www.gattiledicarpi.it



ARCI Soliera

Per informazioni: Tel. 059 567869

e-mail: arci.soliera@libero.it – sito: www.arcisoliera.com



ARPAE

Per informazioni: 051 6223811

sito: www.arpae.it



Associazione Panda Carpi – Oasi “La Francesca”

Per informazioni: Franco Losi – 333 6747849

sito: www.oasilafrancesca.org



Casa del Volontariato

Per informazioni: 059 6550238

email: info@casavolontariato.org



Circolo Naturalistico Novese

Per informazioni:

Fabio Rizzi 338 3905687 – ing.fabiorizzi@gmail.com



Consorzio di Bonifica Emilia Centrale

Per informazioni: 0522 443211

sito: www.emiliacentrale.it



Consulta “A” di Carpi – Ambiente e Territorio

Per informazioni:

email: presidente.consultaa@comune.carpi.mo.it



C.S.I. – Comitato di Carpi

Per informazioni: 059 685402

email: csicarpi@csicarpi.it



Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Per informazioni: 059 209311

email: info@parchiemiliacentrale.it – sito: www.parchiemiliacentrale.it



Alfabeto
Ambiente

FIAB Modena – Sez di Carpi

Per informazioni:
email: sezionecarpi@modenainbici.it – sito: www.modenainbici.it



Fondazione Cassa Risparmio Carpi

Per informazioni: 059 688732
email: info@fondazioneccarpi.it – sito: www.fondazioneccarpi.it



Fondazione Fossoli

Per informazioni: 059 688272
e-mail: fondazione.fossoli@carpidiem.it – sito: www.fondazionefossoli.org



GGEV Carpi

Per informazioni: Bulgarelli Maurizio, 339 3235346
email: ggevcarpi@libero.it



Gruppo Micologico di Carpi

Per informazioni: 338-1297663
e-mail: carpifunghi@libero.it



GZC – Gruppo Zoofilo Carpigiano

Per informazioni: canile 059687069 – Sara Bompani 340 1686399
email: info@gruppozoofilocarpigiano.com – sito: www.gruppozoofilocarpigiano.com



ITIS L. Da Vinci

Per informazioni 059 695241 - Prof. Stefano Covezzi
e-mail: motf030004@istruzione.it - sito: www.itivinci.mo.it



Legambiente Terre d'Argine

Per informazioni: Mario Poltronieri – 348 2740125
email: legambiente.carpi@libero.it



LIPU – Delegazione di Carpi

Per informazioni: Daniela Rustichelli, 338 8235892
email: carpi@lipu.it – sito: www.lipu.it



Museo della Bilancia

Per informazioni: 059 527133 – email: infomuseo@museodellabilancia.it
sito: www.museodellabilancia.it



Petermar

Parco Eco Tecnologico per il Recupero di Materia ed energia dai Rifiuti
Indirizzo: Via Remesina Esterna, 23, 41012 Carpi MO



RES – Rete di Educazione alla Sostenibilità

Per informazioni: 051 5281200
email: educazione@arpae.it – sito: www.regione.emilia-romagna.it/infaes



Università per la Libera Età Natalia Ginzburg

Per informazioni: tel. 059/652320
e-mail: unilibera@tiscali.it - sito <http://www.universitaginzburg-mo.net>



WWF Emilia Centrale

Per informazioni: 339-5333286 Enzo Malagoli
e-mail: emiliacentrale@wwf.it – sito: www.wwf.it



Modalità di pagamento

La partecipazione degli alunni ai progetti didattici proposti dal CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine per l'a.s. 2024-25 è soggetta al pagamento delle tariffe previste dalla D.G.U. n. 110/2023 come segue:

Progetto didattico svolto a scuola senza uscite o con uscite che NON prevedono il trasporto	€ 1,00 per alunno
Progetto didattico svolto a scuola e con uscite che prevedono il trasporto	€ 1,50 per alunno

Per il versamento delle tariffe dovute per ogni progetto didattico effettuato dal CEAS, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovranno seguire le seguenti indicazioni:

Docenti Scuole Statali e Paritarie

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederà ad effettuare il pagamento dell'importo dovuto a seguito della ricezione di specifico documento di pagamento emesso dall'Unione delle Terre d'Argine.

Insegnanti Scuole d'Infanzia Comunali

- raccolta della tariffa dovuta da ciascun alunno in funzione dell'attività svolta;
- versamento della somma raccolta all'Ufficio Cassa Economale dell'Unione delle Terre d'Argine, C.so A. Pio n. 91, Carpi, nei giorni martedì – giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.

Modalità di adesione

Ciascuna classe potrà aderire ad **un solo progetto** a scelta tra quelli descritti. In virtù del tetto massimo di ore disponibili (1000 ore/anno scolastico) l'effettiva partecipazione delle classi ai progetti didattici sarà ripartita fra i comuni di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera **seguito l'ordine di prenotazione**. Alle eventuali classi non selezionate sarà riservata la precedenza di adesione ai progetti per l'anno scolastico 2025/2026.

Adesioni entro sabato **26 ottobre 2024**.

Per aderire:

- compilare l'apposito form di adesione all'indirizzo www.terredargine.it/servizi/ambiente-utda/ceas
- oppure compilare la scheda riportata di seguito e inviarla all'indirizzo di posta elettronica ceas@terredargine.it

Scheda di adesione

Scuola Tel. scuola

Comune

Classe N. studenti

Docente

Cell. docente

Email docente

Percorso didattico scelto

Attività a scuola / 1 euro a studente

Attività a scuola + uscita con bus / 1,50 euro a studente

Vuoi ricevere la newsletter QUICEAS? Sì No

Data di adesione

Firma

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali e identificativi forniti dall'interessato per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti, per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@comune.carpi.mo.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@comune.carpi.mo.it oppure nella sezione Privacy del sito.

Newsletter

QuiCEAS è la newsletter mensile dedicata alla sostenibilità ambientale dell'Unione delle Terre d'Argine, con aggiornamenti mensili sulle attività proposte dal CEAS, le iniziative dei territori e approfondimenti tematici. Iscriviti su www.quiceas.it!



A proposito di CEAS



La Regione accredita il CEAS

Sono 43 i Ceas accreditati dal bando della Regione Emilia-Romagna e il Ceas dell'Unione delle Terre d'Argine è fra questi. Non solo si conferma la qualità del lavoro svolto finora, ma si rafforza il ruolo dei Ceas come punti di riferimento per l'educazione alla sostenibilità in Emilia-Romagna.

Territori sostenibili



Studenti alla scoperta di PETERMAR

Sono iniziate le visite degli studenti delle scuole superiori di Carpi presso PETERMAR a Fossoli. Accompagnati dai ricercatori di UNIMORE, gli studenti hanno approfondito progetti e ricerche innovative di scienza ambientale.

Alfabeto Ambiente



Centro intercomunale
accreditato nella
Rete di Educazione alla Sostenibilità
dell'Emilia Romagna



Per informazioni:
Palazzo Pio - Sala F. Cabassi
Via Manfredo Pio, 11 Carpi
tel. 059-649990, fax 059-649991
ceas@terredargine.it
www.terredargine.it
newsletter: www.quiceas.it

